

## ***Deliberazione del Consiglio Comunale***

Numero del reg. <b>46</b>	seduta del <b>20-09-2018</b>
------------------------------	---------------------------------

<b>OGGETTO</b>
<b>RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL' ART. 24 D. LGS. 175/2016</b>

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>GALEANO PAOLO</b>	Presente	Favorevole
<b>STOCCO ELENA</b>	Assente	
<b>CARRARO ENNIO</b>	Presente	Favorevole
<b>CARLESSO CRISTIANO</b>	Presente	Favorevole
<b>PESCE ANSELMO</b>	Presente	Favorevole
<b>TIVERON SILVIA</b>	Presente	Favorevole
<b>MALERBA MARCO</b>	Presente	Favorevole
<b>POLO SERGIO</b>	Assente	
<b>BUSO DANIEL</b>	Presente	Favorevole
<b>BERLESE RACHELE</b>	Presente	Favorevole
<b>SBROGGIO' CRISTIAN</b>	Presente	Favorevole
<b>SALVATI VALERIA</b>	Presente	Contrario
<b>MOINO GIAN PAOLO</b>	Presente	Contrario
<b>GIUSTO NICOLA</b>	Presente	Contrario
<b>BERTO LUISA</b>	Presente	Contrario
<b>SCILLA MICHELE</b>	Presente	Contrario
<b>VECCHIATO DINO</b>	Presente	Contrario
<b>MESTRINER STEFANO - Assessore</b>	Presente	-----
<b>BOVO RICCARDO - Assessore</b>	Presente	-----
<b>GALLO FRANCESCA - Assessore</b>	Presente	-----
<b>GOMIERO FRANCESCA - Assessore</b>	Presente	-----
<b>DI LISI FABIO - Assessore</b>	Presente	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	15
Assenti	2

Scrutatori:

<b>CARLESSO CRISTIANO</b>	Scrutatore	-----
<b>SBROGGIO' CRISTIAN</b>	Scrutatore	-----
<b>GIUSTO NICOLA</b>	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. CARRARO ENNIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il Segretario Generale Bergamin Antonella
- La seduta è Pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento svolta dal Sindaco e gli interventi prodotti in sede di discussione, registrati su supporto magnetico, la cui trascrizione viene riportata nell'allegato sub. A);

Richiamato l'art. 24 del D- Lgs. 175/2016 come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 che dispone:

*"1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

*2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.*

*3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. (in vigore dal 1° ottobre 2017)*

*4. L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.*

*5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.*

*(in vigore dal 1° ottobre 2017)*

*6. Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società è posta in liquidazione.*

*7. Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.*

*8. Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014.*

*9. All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile."*

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 08.06.2017 ad oggetto: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione partecipazioni da alienare."* con la quale, per effetto dell'art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175, si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 e delle azioni da intraprendere per il loro mantenimento o dismissione;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27.09.2017 ad oggetto: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione partecipazioni da alienare."* con la quale:

- viene integrata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08.06.2017 con il modello standard dell'atto di ricognizione e le relative schede, in conformità alle linee di indirizzo della Corte dei Conti adottate con deliberazione della Sezione delle Autonomie n 19 del 19.07.2017;
- viene stabilito di intraprendere l'azione di "fusione" con altre società del gruppo Asco, interpretando la fusione come misura di razionalizzazione idonea a superare la situazione di cui all'art 20, comma 2, lett- b) del D.Lgs 175/2016 e nel contempo comportare una riduzione dei costi;
- si confermano funzionali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente le partecipazioni in Veritas Spa, Mobilità di Marca Spa, e Consiglio di Bacino Priula;
- relativamente ad Actt Servizi Spa viene rilevato lo stato di avanzamento dell'iter procedurale inerente la cessione delle quote di partecipazione disposta con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 27.04.2016;

Atteso che, a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti (comunicazione del 18.10.2017 prot. 28425) e successivamente inoltrato alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

Rilevati i risultati dell'attuazione del Piano di revisione straordinaria delle società 2017 come di seguito riassunti:

▪ ACTT SERVIZI SPA

- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 06.06.2018 ad oggetto: "Attuazione piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art 1 commi 611 e seguenti della Legge 23 Dicembre 2014, n 190. Dismissione quota societaria Actt Servizi spa." ha preso atto della comunicazione pervenuta al protocollo del Comune n 13629 in data 17.05.2018 con la quale ACTT Servizi Spa, ha comunicato la liquidazione al 100% delle quote spettanti al Comune di Preganziol pari a complessivi € 314.694,16;

- E' in fase conclusiva la procedura di liquidazione di cui all'art. 2437 quater del codice civile che determina la cessazione a tutti gli effetti della natura di socio con il trasferimento e l'annullamento delle partecipazioni societarie del Comune di Preganziol in ACTT Servizi Spa;

▪ ASCO HOLDING SPA

- Il progetto di fusione con un'altra società del gruppo Asco Holding S.p.a. non ha ad oggi trovato riscontro nelle decisioni assembleari societarie;

- In virtù dell'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione nell'assemblea straordinaria di Asco Holding S.p.a., tenutasi in seconda convocazione il giorno 23 luglio 2018, il Consiglio Comunale ha deciso, con propria deliberazione n. 39 del 31.07.2018, di rideterminare la propria azione di razionalizzazione nei confronti della propria società partecipata Asco Holding integrando quanto stabilito nel piano di razionalizzazione di cui alla deliberazione di CC n. 55 del 27/09/2017 prevedendo come azione di razionalizzazione anche l'alienazione delle quote societarie per poter esercitare, eventualmente, anche il diritto di recesso dalla società;

- Il Comune di Preganziol, non ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 2, lett a) e b) cod. civ. entro i termini statutari;

Richiamata, altresì, la nota di Asco Holding S.p.a. (acquisita al protocollo comunale al n 25175 del 06/09/2018) con la quale si comunica che:

- in data 13 agosto u.s. il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a dare informativa ai soci dei risultati provvisori dell'esercizio del diritto di recesso e a depositare l'offerta in opzione presso il competente Registro delle Imprese, riservandosi tuttavia la possibilità di rettificare tali dati qualora, successivamente alla suddetta data, la Società avesse ricevuto ulteriori comunicazioni di recesso, legittimamente predisposte ed inviate entro il 10 agosto u.s;
- il numero complessivo di azioni per le quali risulta in via definitiva validamente esercitato il diritto di recesso è pari a 41.945.221, rappresentanti il 29,96% del capitale sociale di Asco Holding, per un

complessivo controvalore pari a euro 157.294.578,75, calcolato al valore di liquidazione di Euro 3,75 (tre/75) per ciascuna azione, stabilito in conformità all'art. 2437-ter del codice civile;

- il pagamento di tale importo è stato chiesto per il 15,78% del capitale sociale di Asco Holding in denaro e per il 14,18% mediante attribuzione di azioni della controllata Ascopiave s.p.a.;
- in ragione dei suddetti risultati definitivi del Diritto di recesso, in data 06.09.2018 la Società ha depositato presso il competente Registro delle Imprese un nuovo avviso di offerta in opzione ai sensi dell'art.2437 quater, commi 1 e 2, del codice civile, il quale è da intendersi ad integrale sostituzione del precedente avviso di offerta depositato in data 13 agosto 2018;

Considerato che il piano di revisione straordinaria delle società sopra richiamato non prevede aumenti delle partecipazioni;

Valutato, comunque, inopportuno e aleatorio un aumento di partecipazione in un ambito di mercato in fase di profonda evoluzione per il quale risulta difficile effettuare valutazioni economico- patrimoniali e finanziarie;

Ritenuto, in ragione delle considerazioni sopra esposte, di non esercitare il diritto di opzione di cui alla nota acquisita al protocollo comunale al n 25175 del 06/09/2018;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di *"...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati rilasciati il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Unità Programmazione e Controllo, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione, resa per alzata di mano, come sotto riportato:

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 9
- Contrari	n. 6 ( <i>Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola, Berto Luisa, Vecchiato Dino, Scilla Michele</i> )
- Astenuti	n. /

#### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, e fare propri, i risultati dell'attuazione del Piano di revisione straordinaria delle società 2017 esposti in narrativa;
3. di non esercitare, in coerenza con quanto determinato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie richiamato in premessa, per quanto riguarda la società Asco Holding Spa, il diritto di opzione, come da nota acquisita al protocollo comunale al n 25175 del 06.09.2018;

4. di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Controllo del Veneto, rinviando l'aggiornamento delle schede del Piano di Razionalizzazione 2017 al provvedimento di revisione ordinaria da assumersi entro il 31.12.2018;

Successivamente, con separata votazione - espressa in forma palese per alzata di mano come sotto riportata:

- Consiglieri presenti	n. 16
- Consiglieri votanti	n. 16
- Voti favorevoli	n. 9
- Contrari	n. 6 (Salvati Valeria, Moino Gian Paolo, Giusto Nicola, Berto Luisa, Vecchiato Dino, Scilla Michele)
- Astenuti	n. /

#### **DELIBERA**

1. di dichiarare la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 -comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Responsabile del Procedimento: Bergamin Antonella

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE  
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto <b>Responsabile dell'Unità di controllo tecnico amministrativo</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 14-09-18</p>	<p>IL RESP. DELL' UNITÀ DI CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO F.to Bergamin Antonella</p>
--	---

<p>Il sottoscritto <b>Responsabile del Servizio Finanziario</b> rilascia il proprio parere <b>Favorevole</b> in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 18-09-18</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Bellini Sauro</p>
---	---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to CARRARO ENNIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to BERGAMIN ANTONELLA

Copia ad uso amministrativo conforme all'atto originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Impronta Documento originale:6a664d26c033697e3029dfa752f08057